



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO

Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE
STAFF DIPARTIMENTO

Dott.ssa Romano Rosanna

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.
/ DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.

Dott.ssa Caragliano Fortunata (Interim)

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
442	07/08/2015	54	12	2	0

Oggetto:

Riparto agli Ambiti Territoriali del Fondo Non Autosufficienza anno 2014, del Fondo Nazionale Politiche Sociali, del Fondo Regionale e del Fondo Non Autosufficienza per l'anno 2015 ed approvazione delle indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la III annualita' dei Piani di Zona triennali in applicazione del II Piano Sociale Regionale 2013 - 2015

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	_____

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con L.R. 11/2007 e s.m.i. "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328" la Regione Campania ha dato attuazione alla potestà legislativa regionale;
- b. che con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 134 del 27/5/2013 è stato approvato il "Piano sociale regionale 2013-2015, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11";
- c. che con Decreti Dirigenziali rispettivamente n. 764 del 05/08/2014 e n. 884 del 29/09/2014 sono state ripartite ed assegnate agli Ambiti territoriali le risorse finanziarie per la programmazione dei servizi dei Piani sociali di Zona per l'anno 2014 – Il annualità del II Piano sociale regionale, insieme alle indicazioni operative necessarie per la presentazione dei suddetti Piani;

CONSIDERATO

- a. che i Piani di Zona 2013 - 2015 sono programmazioni triennali;
- b. che con Decreto del 4 maggio 2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 18 luglio 2015, sono state ripartite alle Regioni le risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali per l'anno 2015, confermando l'importanza di una programmazione articolata per gli stessi macrolivelli, obiettivi di servizio ed aree di intervento già indicati nella precedente annualità;
- c. che con Decreto Interministeriale del 7 maggio 2014, G.U. 214 del 15/9/14, è stato ripartito il Fondo Non Autosufficienze 2014, destinando alla Regione Campania la somma di **€28.560.000,00**;
- d. che con Decreto Interministeriale del 14 maggio 2015, G.U. del 3/8/15, è stato ripartito il Fondo Non Autosufficienze 2015, che individua aree prioritarie di intervento riconducibili ai livelli essenziali delle prestazioni, destinando alla Regione Campania la somma di **€ 33.111.000,00**;
- e. che la Giunta regionale con deliberazione n. 47 del 09/02/2015 ha approvato il Bilancio Gestionale appostando risorse dedicate agli interventi per la dignità e la cittadinanza sociale (L.R. n. 11/07 – quota vincolata ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 1/2012);
- f. che la Giunta regionale con Legge n. 9 del 3 agosto 2015 ha provveduto a incrementare le risorse destinate alle politiche per la disabilità per l'importo complessivo di 14,65 mln di euro, destinando tale importo al sostegno della programmazione degli Ambiti in materia di disabilità in ragione dei fabbisogni sociali territoriali;

RITENUTO pertanto

- a. di dover procedere al riparto e all'assegnazione delle risorse del Fondo nazionale politiche sociali, del Fondo regionale per l'anno 2015 e di quota parte del Fondo Non Autosufficienze 2014, pari al 60% sul totale, in favore degli Ambiti territoriali, al fine di consentire la programmazione degli interventi e dei servizi dell'aggiornamento della III annualità dei Piani di zona;
- b. di dover individuare quali criteri di riparto quelli approvati con il II PSR di cui alla D.G.R. 134/2013, prendendo come riferimento i dati Istat della popolazione a gennaio 2015;
- c. di dover approvare le indicazioni operative per consentire la presentazione dell'aggiornamento per la III annualità dei Piani di Zona triennali in applicazione del II PSR;
- d. di dover procedere al riparto in favore degli Ambiti territoriali del 60% delle risorse del Fondo Non Autosufficienze 2015;
- e. di rinviare a successivi provvedimenti le indicazioni operative per la programmazione delle risorse del FNA 2015, nelle more del trasferimento delle risorse alla Regione Campania;

VISTI

- a. la L.R. 11/2007;
- b. la Deliberazione n. 47 del 09/02/2015;
- c. la Deliberazione n. 331 del 31/07/2015;
- d. la Deliberazione n. 134 del 27/05/2013;

- e. il Decreto Dirigenziale n. 764 del 05/08/2014;
- f. il Decreto Dirigenziale n. 884 del 29/09/2014;
- g. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna;
- h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 555 del 17/11/2014 di proroga dell'incarico di dirigente ad interim della UOD " Welfare dei Servizi e Pari Opportunità", conferito con D.G.R. n. 488 del 31/10/2013, alla dott. ssa Fortunata Caragliano;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'Unità operativa Welfare dei servizi e pari opportunità, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di **ripartire ed assegnare** in favore degli Ambiti/ConSORZI le risorse del Fondo Nazionale Politiche sociali per l'anno 2015 pari ad **€ 25.412.926,26**, come riportato nell'Allegato A, che è parte integrante del presente decreto;
2. di **ripartire ed assegnare** in favore degli Ambiti/ConSORZI le risorse del Fondo Regionale per l'anno 2015, pari ad **€ 28.500.000,00**, come riportato nell'Allegato B, che è parte integrante del presente decreto;
3. di **ripartire e assegnare** in favore degli Ambiti/ConSORZI la **somma pari ad € 17.136.000,00**, nella misura del 60% del riparto regionale del F.N.A. 2014, come riportato nell'Allegato C, che è parte integrante del presente decreto;
4. di **ripartire** in favore degli Ambiti/ConSORZI la somma pari ad **€ 19.866.600,00**, nella misura del 60% del F.N.A. 2015, come riportato nell'Allegato D;
5. di **approvare** le indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la **III annualità dei Piani di Zona triennali** in applicazione del II PSR 2013- 2015, come da allegato E che è parte integrante del presente atto;
6. di **rinvviare** a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle suddette somme relative al Fondo Nazionale Politiche sociali, al Fondo Regionale per l'anno 2015 ed al Fondo Non Autosufficienza 2014;
7. di **rinvviare** a successivi provvedimenti le indicazioni operative per la programmazione delle risorse del FNA 2015, nelle more del trasferimento delle risorse alla Regione Campania;
8. di **trasmettere** copia del presente atto:
 - 81 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – UOD Gestione delle Entrate e Spese regionali con la dicitura "Riparto agli Ambiti Territoriali del Fondo Non Autosufficienza anno 2014, del Fondo Nazionale Politiche Sociali, del Fondo Regionale e del Fondo Non autosufficienza per l'anno 2015 ed approvazione delle indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la III annualita' dei Piani di Zona triennali in applicazione del II Piano Sociale Regionale 2013 - 2015";
 - 82 alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali per la registrazione;
 - 83 al BURC per la pubblicazione;
 - 84 al webmaster per la pubblicazione sul sito web regionale.

Napoli,

Il Direttore Generale
Dott.ssa Rosanna Romano

Il Dirigente UOD 02
Dott.ssa Fortunata Caragliano

Allegato A

Riparto FNPS 2015

FONTI DEMOGRAFICHE			FONTI FINANZIARIE	Importo da ripartire	Criteri Riparto	
					Popolazione	Superficie
Pop. Al 01/01/2015 (http://demo.istat.it)			FNPS 2015	25.412.926,26	85%	15%
PR.	AMBITO	Popolazione totale	Superficie territoriale	FNPS		
				Importo per Popolazione totale	Importo per Superficie territoriale	Totale FNPS
AV	A01	89.003	817,54	327.995,08	229.312,38	557.307,46
AV	A02	36.677	105,8	135.162,59	29.675,92	164.838,51
AV	A03	62.815	1111,3	231.486,70	311.709,33	543.196,03
AV	A04	97.182	196,2	358.136,44	55.032,28	413.168,72
AV	A05	101.436	415,23	373.813,34	116.468,16	490.281,50
AV	A06	40.823	145,57	150.441,48	40.831,03	191.272,51
BN	B01	70.524	191,18	259.896,02	53.624,21	313.520,23
BN	B02	58.175	411,12	214.387,31	115.315,34	329.702,65
BN	B03	55.682	244,12	205.200,07	68.473,39	273.673,46
BN	B04	55.169	391,98	203.309,56	109.946,75	313.256,31
BN	B05	42.771	832,23	157.620,28	233.432,79	391.053,07
CE	C01	116.782	90,27	430.366,63	25.319,90	455.686,53
CE	C02	84.068	107,07	309.808,55	30.032,14	339.840,69
CE	C03	78.049	698,49	287.627,25	195.919,96	483.547,21
CE	C04	74.196	875,73	273.428,12	245.634,13	519.062,25
CE	C05	82.604	52,43	304.413,40	14.706,13	319.119,53
CE	C06	154.827	64,58	570.570,59	18.114,09	588.684,68
CE	C07	129.760	134,16	478.193,34	37.630,63	515.823,97
CE	C08	76.251	141,37	281.001,23	39.652,97	320.654,20
CE	C09	57.673	193,7	212.537,33	54.331,05	266.868,38
CE	C10	70.404	281,58	259.453,79	78.980,58	338.434,37
NA	N01-10	978.399	117,27	3.605.609,46	32.893,15	3.638.502,61
NA	N11	55.537	4,52	204.665,72	1.267,82	205.933,54
NA	N12	121.559	60,15	447.970,90	16.871,52	464.842,42
NA	N13	74.522	50,47	274.629,50	14.156,37	288.785,87
NA	N14	121.201	94,19	446.651,59	26.419,42	473.071,01
NA	N15	100.256	29,62	369.464,79	8.308,13	377.772,92
NA	N16	141.997	27,01	523.289,30	7.576,05	530.865,35
NA	N17	113.088	19,32	416.753,45	5.419,08	422.172,53
NA	N18	131.613	18,33	485.022,04	5.141,39	490.163,43
NA	N19	138.247	50,51	509.469,75	14.167,59	523.637,34
NA	N20	59.578	54,08	219.557,67	15.168,94	234.726,61
NA	N21	50.046	7,75	184.430,21	2.173,81	186.604,02
NA	N22	103.940	71,47	383.041,12	20.046,67	403.087,79
NA	N23	109.868	133,42	404.887,07	37.423,07	442.310,14
NA	N24	61.119	21,48	225.236,58	6.024,94	231.261,52
NA	N25	67.837	30,2	249.993,85	8.470,82	258.464,67
NA	N26	129.916	106,06	478.768,23	29.748,85	508.517,08
NA	N27	66.681	17,71	245.733,74	4.967,49	250.701,23
NA	N28	55.036	6,74	202.819,42	1.890,51	204.709,93
NA	N29	53.972	19,64	198.898,36	5.508,84	204.407,20
NA	N30	90.665	32,16	334.119,91	9.020,58	343.140,49
NA	N31	86.793	30,66	319.850,76	8.599,85	328.450,61
NA	N32	109.911	85,46	405.045,53	23.970,74	429.016,27
NA	N33	82.218	72,55	302.990,90	20.349,60	323.340,50
NA	N34	14.150	10,36	52.145,77	2.905,88	55.051,65
SA	S01	278.350	167,36	1.025.779,25	46.942,93	1.072.722,18
SA	S02	94.326	135,13	347.611,47	37.902,71	385.514,18
SA	S03 (ex S05)	80.251	580,42	295.742,09	162.802,42	458.544,51
SA	S03 (ex S10)	22.855	340,56	84.225,56	95.523,92	179.749,48
SA	S04	151.464	427,09	558.177,22	119.794,78	677.972,00
SA	S05	146.560	72,82	540.104,92	20.425,33	560.530,25
SA	S06	70.218	116,86	258.768,33	32.778,14	291.546,47
SA	S07	55.983	817,12	206.309,32	229.194,57	435.503,89
SA	S08	96.425	837,74	355.346,74	234.978,29	590.325,03
SA	S09	44.767	588,86	164.975,96	165.169,76	330.145,72
SA	S10	67.310	833,51	248.051,74	233.791,82	481.843,56
		5.861.529	13.590,25	21.600.987,32	3.811.938,94	25.412.926,26

Riparto FR 2015

Allegato B

FONTI DEMOGRAFICHE			FONTI FINANZIARIE	Importo da ripartire	Criteri Riparto	
Pop. Al 01/01/2015 (http://demo.istat.it)			Fondo Regionale	28.500.000,00	Popolazione	Superficie
PR.	AMBITO	Popolazione totale	Superficie territoriale	FR		
				Importo per Popolazione totale	Importo per Superficie territoriale	Totale FR
AV	A01	89.003	817,54	367.838,78	257.168,45	625.007,23
AV	A02	36.677	105,8	151.581,66	33.280,84	184.862,50
AV	A03	62.815	1111,3	259.606,90	349.574,70	609.181,60
AV	A04	97.182	196,2	401.641,61	61.717,41	463.359,02
AV	A05	101.436	415,23	419.222,89	130.616,31	549.839,20
AV	A06	40.823	145,57	168.716,59	45.791,05	214.507,64
BN	B01	70.524	191,18	291.467,28	60.138,30	351.605,58
BN	B02	58.175	411,12	240.430,33	129.323,45	369.753,78
BN	B03	55.682	244,12	230.127,06	76.791,30	306.918,36
BN	B04	55.169	391,98	228.006,89	123.302,70	351.309,59
BN	B05	42.771	832,23	176.767,44	261.789,39	438.556,83
CE	C01	116.782	90,27	482.646,07	28.395,67	511.041,74
CE	C02	84.068	107,07	347.443,01	33.680,34	381.123,35
CE	C03	78.049	698,49	322.567,20	219.719,63	542.286,83
CE	C04	74.196	875,73	306.643,22	275.472,91	582.116,13
CE	C05	82.604	52,43	341.392,48	16.492,58	357.885,06
CE	C06	154.827	64,58	639.881,52	20.314,53	660.196,05
CE	C07	129.760	134,16	536.282,60	42.201,87	578.484,47
CE	C08	76.251	141,37	315.136,29	44.469,88	359.606,17
CE	C09	57.673	193,7	238.355,63	60.931,00	299.286,63
CE	C10	70.404	281,58	290.971,33	88.574,86	379.546,19
NA	N01-10	978.399	117,27	4.043.606,33	36.888,89	4.080.495,22
NA	N11	55.537	4,52	229.527,79	1.421,83	230.949,62
NA	N12	121.559	60,15	502.388,84	18.921,01	521.309,85
NA	N13	74.522	50,47	307.990,53	15.876,03	323.866,56
NA	N14	121.201	94,19	500.909,27	29.628,76	530.538,03
NA	N15	100.256	29,62	414.346,09	9.317,38	423.663,47
NA	N16	141.997	27,01	586.856,66	8.496,37	595.353,03
NA	N17	113.088	19,32	467.379,21	6.077,37	473.456,58
NA	N18	131.613	18,33	543.940,83	5.765,95	549.706,78
NA	N19	138.247	50,51	571.358,36	15.888,61	587.246,97
NA	N20	59.578	54,08	246.228,77	17.011,61	263.240,38
NA	N21	50.046	7,75	206.834,15	2.437,87	209.272,02
NA	N22	103.940	71,47	429.571,62	22.481,87	452.053,49
NA	N23	109.868	133,42	454.071,34	41.969,10	496.040,44
NA	N24	61.119	21,48	252.597,53	6.756,83	259.354,36
NA	N25	67.837	30,2	280.362,23	9.499,83	289.862,06
NA	N26	129.916	106,06	536.927,33	33.362,63	570.289,96
NA	N27	66.681	17,71	275.584,62	5.570,92	281.155,54
NA	N28	55.036	6,74	227.457,22	2.120,16	229.577,38
NA	N29	53.972	19,64	223.059,84	6.178,03	229.237,87
NA	N30	90.665	32,16	374.707,63	10.116,37	384.824,00
NA	N31	86.793	30,66	358.705,11	9.644,52	368.349,63
NA	N32	109.911	85,46	454.249,05	26.882,62	481.131,67
NA	N33	82.218	72,55	339.797,18	22.821,60	362.618,78
NA	N34	14.150	10,36	58.480,26	3.258,88	61.739,14
SA	S01	278.350	167,36	1.150.387,34	52.645,39	1.203.032,73
SA	S02	94.326	135,13	389.838,10	42.507,00	432.345,10
SA	S03 (ex S05)	80.251	580,42	331.667,81	182.579,09	514.246,90
SA	S03 (ex S10)	22.855	340,56	94.456,99	107.127,83	201.584,82
SA	S04	151.464	427,09	625.982,64	134.347,03	760.329,67
SA	S05	146.560	72,82	605.714,99	22.906,53	628.621,52
SA	S06	70.218	116,86	290.202,62	36.759,92	326.962,54
SA	S07	55.983	817,12	231.371,06	257.036,33	488.407,39
SA	S08	96.425	837,74	398.513,02	263.522,64	662.035,66
SA	S09	44.767	588,86	185.016,67	185.234,00	370.250,67
SA	S10	67.310	833,51	278.184,19	262.192,03	540.376,22
		5.861.529	13.590,25	24.225.000,00	4.275.000,00	28.500.000,00

RIPARTO FNA 2014

ALLEGATO C

FONTI DEMOGRAFICHE	FONTI FINANZIARIE	IMPORTO DA RIPARTIRE	INTERVENTI FINANZIATI	CRITERI DI RIPARTO
Pop. Al 01/01/2015 (http://demo.istat.it)	FNA 2014	5.712.000,00	Servizi A.D.I.	Popolazione => 75 anni
		5.712.000,00	Assegni di Cura	Popolazione => 75 anni
		5.712.000,00	Interventi complementari	Popolazione => 75 anni

AMBITO	Popolazione => 75 anni	RIPARTO SERVIZI ADI	RIPARTO ASSEGNI DI CURA	RIPARTO RICOVERI TEMPORANEI
A01	12.155	142.951,12	142.951,12	142.951,12
A02	2.697	31.718,57	31.718,57	31.718,57
A03	9.212	108.339,43	108.339,43	108.339,43
A04	10.530	123.840,01	123.840,01	123.840,01
A05	9.967	117.218,75	117.218,75	117.218,75
A06	3.392	39.892,24	39.892,24	39.892,24
B01	7.716	90.745,44	90.745,44	90.745,44
B02	6.977	82.054,30	82.054,30	82.054,30
B03	5.243	61.661,27	61.661,27	61.661,27
B04	6.734	79.196,45	79.196,45	79.196,45
B05	7.007	82.407,12	82.407,12	82.407,12
C01	10.176	119.676,73	119.676,73	119.676,73
C02	5.717	67.235,84	67.235,84	67.235,84
C03	8.502	99.989,34	99.989,34	99.989,34
C04	8.740	102.788,39	102.788,39	102.788,39
C05	4.768	56.074,95	56.074,95	56.074,95
C06	8.418	99.001,45	99.001,45	99.001,45
C07	7.330	86.205,82	86.205,82	86.205,82
C08	5.776	67.929,72	67.929,72	67.929,72
C09	5.079	59.732,52	59.732,52	59.732,52
C10	5.031	59.168,01	59.168,01	59.168,01
N01-10	85.741	1.008.372,89	1.008.372,89	1.008.372,89
N11	5.985	70.387,70	70.387,70	70.387,70
N12	8.618	101.353,58	101.353,58	101.353,58
N13	6.273	73.774,78	73.774,78	73.774,78
N14	5.103	60.014,77	60.014,77	60.014,77
N15	5.195	61.096,76	61.096,76	61.096,76
N16	6.418	75.480,08	75.480,08	75.480,08
N17	6.870	80.795,91	80.795,91	80.795,91
N18	7.362	86.582,16	86.582,16	86.582,16
N19	6.779	79.725,68	79.725,68	79.725,68
N20	2.619	30.801,23	30.801,23	30.801,23
N21	2.167	25.485,40	25.485,40	25.485,40
N22	6.209	73.022,09	73.022,09	73.022,09
N23	8.505	100.024,62	100.024,62	100.024,62
N24	3.042	35.776,00	35.776,00	35.776,00
N25	4.685	55.098,81	55.098,81	55.098,81
N26	7.673	90.239,74	90.239,74	90.239,74
N27	5.764	67.788,59	67.788,59	67.788,59
N28	4.810	56.568,89	56.568,89	56.568,89
N29	3.882	45.654,98	45.654,98	45.654,98
N30	7.240	85.147,36	85.147,36	85.147,36
N31	6.779	79.725,68	79.725,68	79.725,68
N32	7.737	90.992,42	90.992,42	90.992,42
N33	7.871	92.568,35	92.568,35	92.568,35
N34	1.493	17.558,70	17.558,70	17.558,70
S01	20.472	240.764,74	240.764,74	240.764,74
S02	9.803	115.289,99	115.289,99	115.289,99
S03 (ex S05)	7.466	87.805,27	87.805,27	87.805,27
S03 (ex S10)	3.297	38.774,98	38.774,98	38.774,98
S04	12.418	146.044,18	146.044,18	146.044,18
S05	17.900	210.516,26	210.516,26	210.516,26
S06	5.479	64.436,79	64.436,79	64.436,79
S07	7.346	86.393,99	86.393,99	86.393,99
S08	11.694	137.529,45	137.529,45	137.529,45
S09	5.461	64.225,10	64.225,10	64.225,10
S10	8.363	98.354,61	98.354,61	98.354,61
	485.686	5.712.000,00	5.712.000,00	5.712.000,00

RIPARTO F.N.A.2015

ALLEGATO D

FONTI DEMOGRAFICHE	FONTI FINANZIARIE	IMPORTO DA RIPARTIRE	INTERVENTI FINANZIATI	CRITERI DI RIPARTO
Pop. Al 01/01/2015 (http://demo.istat.it)	FNA 2015	6.622.200,00	Servizi A.D.I.	Popolazione => 75 anni
		6.622.200,00	Assegni di Cura	Popolazione => 75 anni
		6.622.200,00	Interventi complementari	Popolazione => 75 anni

AMBITO	Popolazione => 75 anni	RIPARTO SERVIZI ADI	RIPARTO ASSEGGNI DI CURA	RIPARTO RICOVERI TEMPORANEI
A01	12.155	165.730,21	165.730,21	165.730,21
A02	2.697	36.772,88	36.772,88	36.772,88
A03	9.212	125.603,18	125.603,18	125.603,18
A04	10.530	143.573,76	143.573,76	143.573,76
A05	9.967	135.897,41	135.897,41	135.897,41
A06	3.392	46.249,02	46.249,02	46.249,02
B01	7.716	105.205,62	105.205,62	105.205,62
B02	6.977	95.129,55	95.129,55	95.129,55
B03	5.243	71.486,92	71.486,92	71.486,92
B04	6.734	91.816,31	91.816,31	91.816,31
B05	7.007	95.538,59	95.538,59	95.538,59
C01	10.176	138.747,07	138.747,07	138.747,07
C02	5.717	77.949,78	77.949,78	77.949,78
C03	8.502	115.922,52	115.922,52	115.922,52
C04	8.740	119.167,59	119.167,59	119.167,59
C05	4.768	65.010,42	65.010,42	65.010,42
C06	8.418	114.777,20	114.777,20	114.777,20
C07	7.330	99.942,61	99.942,61	99.942,61
C08	5.776	78.754,23	78.754,23	78.754,23
C09	5.079	69.250,82	69.250,82	69.250,82
C10	5.031	68.596,35	68.596,35	68.596,35
N01-10	85.741	1.169.055,84	1.169.055,84	1.169.055,84
N11	5.985	81.603,89	81.603,89	81.603,89
N12	8.618	117.504,15	117.504,15	117.504,15
N13	6.273	85.530,69	85.530,69	85.530,69
N14	5.103	69.578,05	69.578,05	69.578,05
N15	5.195	70.832,45	70.832,45	70.832,45
N16	6.418	87.507,73	87.507,73	87.507,73
N17	6.870	93.670,63	93.670,63	93.670,63
N18	7.362	100.378,92	100.378,92	100.378,92
N19	6.779	92.429,87	92.429,87	92.429,87
N20	2.619	35.709,37	35.709,37	35.709,37
N21	2.167	29.546,47	29.546,47	29.546,47
N22	6.209	84.658,07	84.658,07	84.658,07
N23	8.505	115.963,42	115.963,42	115.963,42
N24	3.042	41.476,86	41.476,86	41.476,86
N25	4.685	63.878,73	63.878,73	63.878,73
N26	7.673	104.619,32	104.619,32	104.619,32
N27	5.764	78.590,61	78.590,61	78.590,61
N28	4.810	65.583,08	65.583,08	65.583,08
N29	3.882	52.930,04	52.930,04	52.930,04
N30	7.240	98.715,48	98.715,48	98.715,48
N31	6.779	92.429,87	92.429,87	92.429,87
N32	7.737	105.491,95	105.491,95	105.491,95
N33	7.871	107.319,00	107.319,00	107.319,00
N34	1.493	20.356,66	20.356,66	20.356,66
S01	20.472	279.130,30	279.130,30	279.130,30
S02	9.803	133.661,31	133.661,31	133.661,31
S03 (ex S05)	7.466	101.796,93	101.796,93	101.796,93
S03 (ex S10)	3.297	44.953,72	44.953,72	44.953,72
S04	12.418	169.316,14	169.316,14	169.316,14
S05	17.900	244.061,77	244.061,77	244.061,77
S06	5.479	74.704,71	74.704,71	74.704,71
S07	7.346	100.160,76	100.160,76	100.160,76
S08	11.694	159.444,59	159.444,59	159.444,59
S09	5.461	74.459,29	74.459,29	74.459,29
S10	8.363	114.027,29	114.027,29	114.027,29
	485.686	6.622.200,00	6.622.200,00	6.622.200,00

Indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la III annualità dei Piani di Zona triennali in applicazione del II Piano Sociale Regionale 2013 - 2015

Premessa

Per la III annualità del II Piano Sociale Regionale, come già precedentemente avvenuto per la seconda, la documentazione amministrativa da produrre sarà residuale in quanto, salvo modifiche effettuate agli atti o casi particolari, dovrebbe essere ancora vigente quella allegata ai Piani di Zona trasmessi nella I annualità che sono di durata triennale, come stabilito dall'art. 21 della L.R. 11/07.

Documentazione amministrativa ed indicazioni specifiche

Considerata la triennalità dei Piani di Zona presentati nella I annualità, la documentazione amministrativa relativa alla adozione della forma associativa, dell'Accordo di Programma e dei regolamenti (ex art. 10 comma 2, art. 24 comma 2 e art. 41 comma 3 della L.R. 11/07 e s.m.i.) deve essere trasmessa nuovamente solo in uno dei seguenti casi:

- se vi sia stata una modifica rispetto alla precedente annualità di questo triennio;
- se la validità di uno dei sopracitati atti non copre temporalmente la III annualità del Piano di Zona;
- se sia stata rilevata dagli uffici regionali la necessità di aggiornare o perfezionare uno dei suddetti atti.

Qualora, per una delle suddette ipotesi, si dovesse procedere all'adozione della forma associativa, dell'Accordo di Programma e/o dei regolamenti bisognerà fare riferimento, anche per quanto riguarda l'inserimento della relativa documentazione nel Piano di Zona on line del SISR, alle modalità seguite nella precedente annualità.

Come già sottolineato per la seconda annualità anche per questo Piano di Zona la documentazione relativa all'avvenuta concertazione deve essere obbligatoriamente prodotta e non deve rappresentare solo un obbligo formale a cui adempiere, ma un momento di reale confronto e programmazione partecipata con tutti i soggetti individuati dall'art. 21, comma 2, della L.R. 11/2015.

Si invitano gli Ambiti, pertanto, a promuovere modalità di concertazione permanenti e strutturate, anche in previsione della nuova programmazione triennale.

Si conferma il limite del 15% del FUA per il personale esterno contrattualizzato dall'Ambito e la possibilità di riprogrammare eventuali residui della II annualità, derivanti sia da economie di servizi che hanno comportato una spesa inferiore a quella inizialmente prevista sia da servizi programmati che non sono stati avviati.

Nel corso della II annualità, sono pervenute dai Comuni Capofila di diversi Ambiti segnalazioni circa la difficoltà nel riscuotere da parte dei Comuni associati le rispettive quote di compartecipazione al FUA. Pertanto, per questa annualità, nel SIS verrà inserita una scheda di dichiarazione di impegno all'appostamento della quota di compartecipazione al FUA che dovrà essere allegata e sottoscritta dal sindaco e dal responsabile dell'ufficio ragioneria di ciascun Comune dell'Ambito.

Le rimodulazioni del Piano di Zona di questa annualità potranno essere effettuate fino ad un limite massimo del 30% del FUA, che verrà determinato dalle stesse fonti di finanziamento calcolate per il limite del 15% del personale esterno.

Criteria per determinare il concorso da parte degli utenti al costo delle prestazioni

La legge regionale n. 11/2007 affida alla Regione la funzione di individuare i criteri per la determinazione del concorso degli utenti al costo delle prestazioni. Spetta, pertanto, ai Comuni associati l'approvazione dei regolamenti che disciplinino, nell'ambito di questi criteri, la compartecipazione degli utenti al costo delle prestazioni.

Ciò detto, in considerazione dell'art. 14 del DPCM 159/13 e degli indirizzi regionali ad oggi adottati e vigenti, fino a nuovi provvedimenti, si applicano i criteri di compartecipazione e di calcolo definiti con D.C.A. n. 6/2010 e confermati con D.C.A. n. 110/2014, onde non pregiudicare l'attuazione dei Livelli Essenziali di Assistenza e i diritti dei cittadini più fragili che necessitano di assistenza socio-sanitaria.

Resta ferma l'esigenza di prevedere norme transitorie che mantengano criteri di equità nell'accesso alle prestazioni sociali e socio-sanitarie.

Modalità di presentazione dell'aggiornamento della III annualità del Piano di Zona triennale

La presentazione dell'aggiornamento della III annualità dei Piani di Zona, come per la precedente annualità, avverrà online attraverso la compilazione della modulistica caricata nel sistema informativo sociale regionale all'indirizzo web <http://sis.campaniasociale.org>.

L'aggiornamento relativo alla III annualità potrà essere presentato dal 15/10/2015 al 30/10/2015 e per facilitarne la compilazione sul sito ci sarà un Manuale d'uso che fornirà le indicazioni necessarie.

Terminata la compilazione, il documento finale che verrà restituito dal sistema sarà inviato all'indirizzo pec dg12.uod02@pec.regione.campania.it della Unità Operativa Dirigenziale 02 *Welfare dei servizi e pari opportunità* della Direzione Generale 12. In seguito alla ricezione ufficiale del suddetto documento verrà avviata la verifica della conformità dell'aggiornamento del Piano di Zona rispetto alle indicazioni regionali.

Eventuali modifiche circa i tempi e le modalità di presentazione dell'aggiornamento dei Piani di Zona per questa annualità saranno tempestivamente comunicate.

La liquidazione delle risorse del Fondo Nazionale Politiche sociali, del Fondo Regionale e della quota del 60% del FNA 2014, assegnate per la III annualità dei Piani di Zona, avverrà in due tranches di acconto (a verifica della conformità del Piano) e saldo, la cui percentuale sarà determinata sulla base della disponibilità del bilancio regionale

Per quanto non viene esplicitamente riportato nel presente documento, si rimanda al Piano Sociale Regionale 2013-2015 e alle indicazioni operative per la prima e la seconda annualità del triennio 2013-2015.

Indicazioni operative per la programmazione del F.N.A. 2014

Sulla base delle Indicazioni Ministeriali, la programmazione regionale del FNA 2014, per la III annualità dei Piani di Zona, si diversifica in due distinti riparti.

Il 60% dell'intero riparto regionale è destinato al cofinanziamento dei Piani di Zona ed è assegnato agli Ambiti per una cifra complessiva di €. 17.136.000,00, come da prospetto allegato, Diversamente il 40% del riparto regionale, pari ad € 11.424.000, è destinato a realizzare un Programma a titolarità Regionale di assegni di cura per persone in condizione di disabilità gravissima, ivi inclusi quelli a sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica. Per persona in condizione di di disabilità gravissima si intendono persone in condizione di dipendenza vitale che necessitano a domicilio di assistenza continuativa e monitoraggio di carattere socio-sanitario nelle 24 ore, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche, con la compromissione delle funzioni respiratorie, nutrizionali, dello stato di coscienza, privi di autonomia motoria e/o comunque bisognosi di assistenza vigile da parte di terza persona per garantirne l'integrità psico-fisica.

Tale programma sarà attivato con procedure e tempi svincolati dai Piani di Zona.

Cofinanziamento dei Piani di Zona

Come si evince dal riparto allegato, la programmazione del FNA assegnato per i Piani di Zona per quest'anno segue tre diverse linee di azione: prestazioni domiciliari – assegni di cura – ricoveri di sollievo - tese a diversificare la tipologia di interventi utili ad un potenziamento dell'assistenza domiciliare. Si forniscono di seguito indicazioni specifiche per ciascuna delle azioni alle quali è vincolata una quota del 20% della somma assegnata e quindi E. 5.712.000,00.

Si sottolinea, in via generale, che ciascun servizio deve essere necessariamente programmato con il Distretto Sanitario e ciascuna quota deve confluire nella scheda 3.7.

ADI: Codici E8 e D8

Per le prestazioni domiciliari è necessario fornire alcune precisazioni, alla luce delle criticità riscontrate nelle precedenti annualità del P.S.R.

Il FNA è da sempre destinato dal ministero del Welfare alla spesa compartecipata dei comuni per le prestazioni sociosanitarie. Considerato che per l'assistenza domiciliare i LEA indicano come spesa compartecipata "le prestazioni di assistenza tutelare ed aiuto infermieristico" e che le uniche figure professionali che possano esercitarle sono gli Operatori Sociosanitari, ne consegue che il FNA deve essere utilizzato esclusivamente per pagare ore di prestazioni fornite dagli OSS.

Ogni altro tipo di intervento domiciliare a carattere esclusivamente sociale ed effettuato da altri operatori, come la cura della casa, l'accompagnamento e il disbrigo pratiche, etc....può essere finanziato con le altre fonti del FUA.

Quindi il FNA garantisce il livello minimo delle prestazioni ma nella scheda progetto esso può essere affiancato da ogni altra fonte di finanziamento che sarà destinata ad altre prestazioni sociali, oppure può essere utilizzato solo per schede progetto che prevedano il livello minimo assistenziale delle prestazioni domiciliari.

E' comunque indispensabile che il FNA sia utilizzato per i soli utenti che usufruiscono delle "cure domiciliari" attivate dalle UVI distrettuali ai sensi della DGRC n.41/2010, e che le somme siano correlate al numero di utenti e di ore di prestazioni riportate nella scheda 3.7. Invece, per gli utenti non arruolati nel sistema delle Cure Domiciliari, l'Ambito potrà programmare interventi solo sociali E7 o D 7 con altre fonti di finanziamento.

Assegni di cura: Codici D15 as ed E16 as

Come per la precedente annualità, gli assegni costituiscono una modalità di compartecipazione alle Cure Domiciliari attivate dal Distretto alternativa alle ore di prestazioni erogate dagli OSS.

Considerato che per i disabili gravissimi, la continuità è assicurata dal nuovo programma regionale, la quota di riparto per i Piani di Zona permette di ampliare gli assegni anche ai disabili non gravissimi che erano rimasti esclusi nella II annualità.

Si segnala che, il numero di aventi diritto deve necessariamente scaturire, fino ad esaurimento della quota, dal numero di utenti storici e nuovi delle Cure Domiciliari che hanno chiesto o chiedono nel corso dell'anno di usufruire di un assegno di cura in alternativa alla metà delle ore di OSS pagate dall'Ambito. E' implicito che le procedure di accesso agli Assegni siano le medesime procedure di accesso all'ADI già regolamentate dagli Ambiti ai sensi della L.R. 11/07 e della DGR 41/2010.

Ricoveri temporanei: Codici D5 ed E3

Si tratta di una azione complementare all'assistenza domiciliare, introdotta quest'anno sulla base di quanto previsto dal Decreto Ministeriale di Riparto del 7.5.14 all'art.2 comma f.), G.U. del 3/8/15.

E' quindi possibile prevedere "un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia eventualmente anche con interventi complementari all'assistenza domiciliare, a partire dai ricoveri di sollievo in strutture sociosanitarie, nella misura in cui gli stessi siano effettivamente complementari al percorso domiciliare, assumendo l'onere della quota sociale e di altre azioni di supporto individuate nel progetto personalizzato, e ad esclusione delle prestazioni erogate in ambito residenziale a ciclo continuativo di natura non temporanea".

I ricoveri temporanei sono disciplinati dalla L.R. 8/2003, art. 6 e 22 e dalla DGRC n. 2006 del 5/11/2004 "Linee d'Indirizzo sull'assistenza residenziale e semiresidenziale per anziani, disabili e cittadini affetti da demenza". Sono previsti per persone assistite a domicilio e possono avere la durata massima di 30 giorni.

Pertanto, qualora una persona non autosufficiente, assistita a domicilio, necessitasse di un periodo temporaneo di assistenza presso una RSA è possibile interrompere il progetto di cure domiciliari ed assicurare la quota di compartecipazione sociale per la retta della R.S.A. per un breve periodo di massimo 30 giorni, al fine di stabilizzare le condizioni di salute, fornire terapie di recupero e mantenimento delle abilità residue e, di offrire un intervento di sollievo alle famiglie.

Viste le opportunità offerte dal Fondo, la quota di spesa sociale derivante dai ricoveri temporanei è finanziata totalmente dal FNA e gli utenti sono esonerati dal versare la eventuale quota di

compartecipazione a loro carico.

Anche in tale caso la somma destinata ai ricoveri temporanei in RSA deve essere riportata nella scheda 3.7.

Ai fini di una corretta programmazione delle risorse assegnate è possibile prevedere una diversa ripartizione secondo le seguenti condizioni.

Qualora L'Ambito, condivida con il Distretto Sanitario la necessità di incrementare o diminuire una azione a vantaggio di un'altra (ad es.: meno ricoveri e più ore di prestazioni tutelari), può trasmettere alla U.O.D. Welfare dei Servizi una richiesta di autorizzazione accompagnata da una relazione dettagliata sull'effettivo fabbisogno di risorse, firmata congiuntamente dal Coordinatore dell'Ufficio di Piano e dal Direttore Sanitario. L'ufficio regionale si riserva di valutare il caso ed autorizzare una differente ripartizione del FNA.

F.N.A. 2015

Le somme ripartite del FNA 2015 non sono al momento programmabili, in quanto è necessario attendere l'approvazione della programmazione regionale ed il trasferimento da parte del Ministero competente.

Il riparto incluso nell' allegato D è analogo alla programmazione del Fondo 2014, e viene quindi comunicato per permettere agli Ambiti con sufficiente anticipo una previsione dei casi da prendere in carico nella futura programmazione.

Non appena saranno acquisite le relative risorse da parte della Regione, si provvederà con successivi atti ad avviare la relativa programmazione di Ambito.